



Tenuto conto della normativa vigente relativa alla libertà di insegnamento ed in particolare del

- comma 9 dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59, in base al quale l'autonomia didattica *“si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti”*;
- comma 2 dell'art. 3 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 (Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche) in base al quale il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) *“comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità”*;
- dell'art. 1 del D.L. n. 59 del 6 marzo 1998, in base al quale il Dirigente Scolastico promuove, tra l'altro, *“l'esercizio della libertà di insegnamento”*

IL COLLEGIO DOCENTI DELIBERA IN DATA

22 OTTOBRE 2009

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO ADOTTA IN DATA

29 OTTOBRE 2009

**IL SEGUENTE
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S.
2009/2010**

□ PREMESSA

□ FISIONOMIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico è un corso di scuola media superiore ad impianto liceale mirato all'apprendimento delle discipline dei linguaggi artistici.

Il percorso di studi è diviso in due principali direttrici differenziate nei valori aggiunti dell'apprendimento artistico:

- il corso ordinario quadriennale con un biennio propedeutico e un biennio superiore con due indirizzi: accademia e architettura
- il corso sperimentale quinquennale con un biennio propedeutico e un triennio con quattro opportunità di indirizzi pre-professionalizzanti: architettura, figurativo, catalogazione-beni culturali, grafico visivo.

□ STORIA

Il Liceo Artistico di Varese è stato fondato nel 1969 con la istituzione del corso quadriennale a ordinamento. In pochi anni gli iscritti del Liceo diventano oltre quattrocento testimoniando il successo della scuola. Il punto di svolta dell'Istituto è il 1987 quando viene approvata prima dal Collegio Docenti e poi dal Ministero della Pubblica Istruzione la maxisperimentazione quinquennale che testimonia la volontà del Liceo Artistico di Varese di corrispondere alle esigenze di innovazione della scuola. La scelta è vincente perché in quegli anni le iscrizioni aumentano raggiungendo quasi le novecento unità. Nel 1992 viene attivato, accanto al corso quadriennale a ordinamento, il "Progetto Leonardo" con i suoi quattro indirizzi. Anche questa iniziativa ottiene il favore delle famiglie e dei ragazzi che si iscrivono numerosi consentendo alla scuola di mantenere pressoché stabile il numero degli studenti.

Dal febbraio del 2004 l'istituto ha sede in un edificio appositamente strutturato per le esigenze didattiche ottimizzando le attività dei laboratori, del tempo libero e dell'attività non strettamente didattiche.

□ CARTA D'IDENTITA' DEL DIPLOMATO DEL LICEO ARTISTICO

Il profilo del diplomato del Liceo Artistico, prescindendo dalla differenziazione dei percorsi curricolari, evidenzia:

Dimensione di crescita sul piano personale ed etico - civile

- la capacità di valorizzare gli apporti della tradizione culturale, soprattutto artistica, cogliendoli nella loro evoluzione storica
- l'assunzione responsabile di compiti e impegni
- la capacità di interagire nei rapporti personali nel rispetto per gli altri e per l'ambiente.
- Disponibilità al confronto con il diverso e apertura al nuovo
- L'assunzione responsabile di compiti ed impegni verso se stessi e verso gli altri

Dimensione culturale:

- la capacità di utilizzare procedimenti di analisi
- l'utilizzo pertinente di terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici appresi
- la flessibilità nell'apprendimento delle conoscenze
- la capacità di stabilire connessioni interdisciplinari
- la conoscenza delle strutture concettuali e sintattiche anche a livello bi e tridimensionale
- la capacità di riutilizzare in modo personale le conoscenze acquisite.
 - la capacità di rielaborazione critica e formulazione di tesi personali

□ LE RISORSE DI CUI DISPONIAMO

1. LE RISORSE UMANE:

- L'Istituto conta un corpo docenti composto da 80 docenti.
- la sede di via Valverde ospita tutte le aule

2. LE RISORSE ORGANIZZATIVE:

La sede dispone, per svolgere l'attività didattica, di:

- 11 aule per le discipline di base o dell'equivalenza
- 8 aule per discipline di base o d'indirizzo
- 5 aule-laboratorio per discipline d'indirizzo
- 4 laboratori informatici (3 in piattaforma Windows e 1 Macintosh)
- 1 sala polivalente (riunioni, mostre, consegna dei diplomi, conferenze, ecc.)
- 1 laboratorio di fotografia
- 1 laboratorio di calcografia
- 1 aula di videoproiezioni
- disponibilità della palestra del Campus per le attività sportive

La sede dispone, i fini del funzionamento della didattica, di:

- una biblioteca con 8000 volumi di cui 5000 monografie d'arte e riviste del settore
- rete internet in aula insegnati, biblioteca e nei laboratori Windows
- magazzino con utensili e materiali d'opera
- ampio e attrezzato spazio per il ristoro
- atrio accoglienza e deposito zaini
- locali colloquio con genitori

La sede dispone, al servizio degli operatori scolastici, di:

- sala docenti
- uffici segreteria, economato e protocollo per gli studenti, per i docenti e per il personale ATA
- ufficio presidenza, vicepresidenza e dirigente amministrativo
- n. 3 bidellerie
- una sala infermeria

□ L'ORGANIGRAMMA DIDATTICO E AMMINISTRATIVO

La direzione

11 Dirigente : prof. Alfredo Petitto

11 Docente collaboratore vicario: prof. Ermanno Morosi

11 Docente collaboratore: prof Donatella Rigiretti

Il personale docente

70 docenti di ruolo

1 assistenti

7 supplenti

Il personale non docente (ATA)

1 Direttore Servizi Generali Amministrativi: Sig. Antonio Bottazzo

9 Assistenti Amministrativi

13 Collaboratori scolastici

2 Assistenti tecnici

- 1 Bibliotecaria
- 1 Modella vivente

□ GLI STUDENTI

Il Liceo Artistico ospita allievi provenienti da un bacino d'utenza molto vasto, comprendente i comuni della parte settentrionale della Provincia di Varese; alcuni studenti provengono dalla Provincia di Como e dal Canton Ticino.

L'istituto soddisfa le esigenze di apprendimento al "saper fare visivo" per un'utenza che richiede obiettivi di formazione culturale e abilità pre-professionali avanzate.

Attualmente frequentano il Liceo **786** alunni suddivisi in **30** classi complessive, più una classe di quinto anno integrativo.

Corso ordinario quadriennale

- n. 3 classi biennio per n. 75 allievi
- n. 1 classe accademia per n. 30 allievi
- n. 1 classe architettura per n. 27 allievi
- n. 1 corso integrativo per n. 30 allievi

Corso sperimentale quinquennale

- n. 10 classi biennio per n. 276
- n. 6 classi grafica per complessivi 126 allievi
- n. 5 classi figurativo, di cui 2 articolate per n. 96 allievi
- n. 5 classi architettura di cui 2 articolate per n. 103 allievi
- n. 2 beni culturali, entrambe articolate per n. 23 allievi

□ CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2009-2010

In base al calendario scolastico regionale e alla relativa nota della Sovrintendenza Scolastica della Lombardia il Collegio ha deliberato che:

- Le lezioni iniziano il giorno **14 settembre 2009**
- Le lezioni terminano (anticipatamente rispetto al calendario regionale) il giorno **10 giugno 2010**.

L'Ufficio Scolastico della Lombardia ha determinato il seguente calendario delle festività:

- vacanze natalizie : dal 23 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010
- vacanze pasquali: dal 1 aprile 2010 al 6 aprile 2010
- altre festività: 2 novembre, 7-8 dicembre, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno
- Festa del Santo Patrono: 8 maggio (S.Vittore).

Il Consiglio d'Istituto ha poi deliberato, nel pieno rispetto della norma che stabilisce i giorni annuali di lezione, che saranno considerati giorni di festività: 3- 4 novembre 2009, 19 e 20 febbraio 2010, 7 aprile 2010, 11-12 giugno 2010.

□ INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

I colloqui settimanali individuali si svolgeranno nei seguenti periodi: 3 novembre – 19 dicembre 2009 (primo quadrimestre); 15 febbraio – 22 maggio 2010.

E' previsto un incontro collegiale, all'inizio del secondo quadrimestre, il sabato 6 febbraio 2010 (ore 15-18) per le discipline artistiche, italiano e matematica e sabato 13 febbraio 2010 (ore 15-18) per le restanti discipline culturali per consentire a tutte le famiglie di conferire con i docenti

□ **CONSIGLI DI CLASSE**

Sono stati programmati i seguenti consigli di classe:

Ottobre: Accoglienza e programmazione educativa annuale

Novembre: Programmazione didattica, viaggi d'istruzione

Aprile: Libri di testo

Maggio: Documento finale. Classi terminali

I consigli di classe saranno aperti alla componente genitori ed alunni nell'ultima mezz'ora.

Altri consigli di classe potranno essere convocati, per necessità urgenti (es.: provvedimenti disciplinari), in forma straordinaria.

Al fine di facilitare il rapporto scuola-famiglia, permettendo una comunicazione chiara e costante, è stato predisposto un **Libretto delle valutazioni**.

Le valutazioni relative alle diverse discipline verranno annotate sul libretto stesso che dovrà essere vidimato da parte dei genitori e controllato sia da parte dei docenti che dei genitori stessi.

La scuola mette a disposizione il servizio "**COMUNICAZIONE INFORMATICA ALLE FAMIGLIE**": i genitori, servendosi di una password, possono accedere via Internet a tutti i dati relativi alle assenze e alle valutazioni dei loro figli. I docenti sono tenuti ad inserire i dati nell'apposito programma con scansione quindicinale; le informazioni inerenti le assenze, i ritardi o le uscite anticipate vengono curate dalla Segreteria.

□ **SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO**

Il primo quadrimestre termina il 16 gennaio 2010 e gli scrutini si tengono a partire dallo stesso giorno; il secondo quadrimestre termina il 10 giugno e gli scrutini si tengono a partire dallo stesso giorno.

□ **I CORSI E I QUADRI ORARI**

□ **ORDINAMENTO QUADRIENNALE**

Il Liceo Artistico con il corso classico quadriennale intende sviluppare conoscenze ed abilità appartenenti alla cultura artistica. Operatività, manualità ed intellettualità si fondono in una sinergia equilibrata in cui la scansione oraria offre il giusto tempo necessario a sviluppare (fattivamente) operosamente nell'allievo la creatività. Il sapere e il saper fare sono la sintesi di un percorso complesso di apprendimento del linguaggio visivo: lontani dalla pura esecutività fine a se stessa, immersi in uno spazio fisico-mentale dove la formazione operativa e critica è offerta con un metodo di apprendimento attivo, si sviluppano nell'allievo attitudini alla creatività e alla progettualità. Nelle arti plastiche e pittoriche, nell'architettura e nel design, il transitare dalla storia alla metodologia tecnica, dall'analisi all'idea, dallo sperimentare alla creatività, conduce a vivere esperienze coerenti col nostro patrimonio storico-culturale e ne consegue una formazione artistica che ne continua le potenzialità. A partire dal secondo anno, chi lo desidera, fuori dall'orario scolastico, potrà seguire un corso d'inglese di due ore settimanali pomeridiane. Nel biennio d'indirizzo architettonico, il programma di Architettura potrebbe includere semplici esperienze di utilizzo del computer.

□ **QUADRO ORARIO - IMPIANTO BASE**

- **L'INDIRIZZO ACCADEMIA**

Il corso di studi si propone lo sviluppo delle abilità consone a proseguire proficuamente percorsi di studi futuri nell'Accademia di Belle Arti ma anche per inserirsi in settori lavorativi legati all'immagine e all'arte.

**PIANO ORARIO SETTIMANALE
CORSO ACCADEMIA**

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Figura disegnata	10	6	8	8
Ornato disegnato	10	6	8	8
Figura modellata	-	4	4	4
Ornato modellato	-	4	4	4
Disegno geometrico	4	3	-	-
Prospettiva	-	-	4	4
Elementi di architettura	-	2	4	4
Anatomia artistica	-	-	2	2
Letteratura italiana e storia	3	3	4	4
Storia dell'arte	2	2	2	3
Matematica e fisica	4	4	-	-
Scienze, chimica, geografia	3	3	-	-
Religione	1	1	1	1
Ed. fisica	2	2	2	2

• **INDIRIZZO ARCHITETTURA**

Il corso studi si propone di fornire strumenti che facilitino la continuazione degli studi alla facoltà di Architettura e in ambiti di lavoro legati alla progettazione.

**PIANO ORARIO SETTIMANALE
CORSO ARCHITETTURA**

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Figura disegnata	10	6	4	4
Ornato disegnato	10	6	4	4
Figura modellata	-	4	4	4
Ornato modellato	-	4	4	4
Disegno geometrico	4	3	-	-
Prospettiva	-	-	4	4
Elementi di architettura	-	2	4	4
Anatomia artistica	-	-	2	2
Letteratura italiana e storia	3	3	4	4
Storia dell'arte	2	2	2	3
Matematica e fisica	4	4	4	5
Scienze, chimica, geografia	3	3	2	-
Religione	1	1	1	1
Ed. fisica	2	2	2	2
TOTALE	39	40	41	41

• **ANNO INTEGRATIVO**

Gli studenti in possesso del diploma di Maturità Artistica (quadriennale) possono scegliere di frequentare un ulteriore quinto anno di studio definito "anno integrativo" che permette, in base alle vigenti leggi, di equiparare i crediti formativi della maturità quadriennale a quelli della maturità quinquennale al fine di consentire l'accesso alle facoltà universitarie, nessuna esclusa.

**PIANO ORARIO SETTIMANALE
-ANNO INTEGRATIVO-**

MATERIE	ORE SETTIMANALI
Filosofia	3
Italiano e storia	3
Scienze	3
Inglese	3
Matematica	3

□ **ORDINAMENTO QUINQUENNALE “ SPERIMENTALE LEONARDO”**

Il progetto “Leonardo” ripropone il Liceo Artistico come scuola di formazione critica nel campo dell’espressione grafico-figurativa-architettonica e della tutela dei beni culturali.

Questi obiettivi sono perseguibili attraverso una ricchezza culturale ottenuta sia, attraverso il potenziamento della formazione di base sia soprattutto, attraverso la didattica delle discipline d’indirizzo che si orientano nel “saper fare” verso le professioni emergenti nel campo grafico-visivo e alla specializzazione universitaria.

Dopo un biennio comune propedeutico, lo studente sceglie di iscriversi per il triennio che ad uno dei quattro corsi previsti: il grafico-visivo, il figurativo, l’architettonico, il corso catalogazione per la conservazione dei beni culturali.

Al fine di consentire la formazione di tutti i corsi d’indirizzo, si possono formare classi articolate con in comune le discipline di base e gruppi-classe per le discipline d’indirizzo.

**PIANO ORARIO SETTIMANALE
- BIENNIO SPERIMENTALE -**

DISCIPLINE	1° ANNO	2° ANNO
Italiano	5	5
Inglese	3	3
Storia e geografia politica	2	2
Matematica ed informatica	4	4
Fisica ed informatica	2	2
Scienze e geografia generale	3	3
Ed. Fisica	2	2
Religione	1	1
Storia dell’arte	3	3
Discipline pittoriche	7	7
Discipline plastiche	4	4
Discipline geometriche	4	4
TOTALE	40	40

**PIANO ORARIO SETTIMANALE DEL TRIENNIO SPERIMENTALE
- MATERIE COMUNI A TUTTE LE AREE DI INDIRIZZO -**

DISCIPLINE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Italiano	3	3	3
Inglese	3	3	3
Storia e geografia politica	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Elementi di diritto	2	2	2
Matematica ed informatica	3	3	3
Fisica ed informatica	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
Chimica	3	3	0
Storia dell'arte	3	3	3
Ed. Visiva	2	2	3
TOTALE	28	28	26

**PIANO ORARIO SETTIMANALE DEL TRIENNIO SPERIMENTALE
- DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO -**

ARCHITETTURA E DESIGN	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Progettazione architettonica e ambientale Laboratorio (Fotogr./ Modellistica)	5	5	7
Rilievo dal vero, disegno professionale	5	5	5
GRAFICO VISIVO			
Progettazione grafico/visiva. Laboratorio (Fotografico, Modellistica, di Tecniche Grafiche)	4	4	6
Disegno professionale	4	4	6
Discipline grafico – geometriche	2	2	-
FIGURATIVO			
Discipline plastiche. Teoria della forma. Laboratorio (Fotografico e delle Tecniche Grafiche)	4	4	6
Discipline pittoriche. Teoria della forma e del colore. Laboratorio (Fotografico e delle Tecniche Grafiche)	4	4	6
Discipline grafico – geometriche	2	2	-
CATALOGAZIONE E BENI CULTURALI			
Tecniche della conoscenza della catalogazione e conservazione dei beni culturali	3	3	3
Teoria e storia del restauro e delle tecniche artistiche	2	2	3
Disc. Geom. Rilievo architettonico e ambientale. Lab. (Fot./ Modell.)	5	5	6

□ STRUTTURA DELL'ORARIO GIORNALIERO

L' ORARIO GIORNALIERO DELL'ISTITUTO E' ORGANIZZATO TENENDO CONTO DELLA RIDUZIONE DI TUTTE LE ORE DI LEZIONE A 50 MINUTI CIASCUNA, PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE DETERMINATE DAI SEGUENTI, INSUPERABILI PROBLEMI E MOTIVI OGGETTIVI E DA RAGIONI ORGANIZZATIVE:

- elevato monte-ore del Liceo Artistico, compreso tra le 40 e le 44 ore settimanali, con punte di 8 ore di lezione giornaliere;
- la notevole ampiezza del bacino di utenza, che si estende dal Gallaratese all'alto Varesotto, al Comasco e al Canton Ticino;
- i vincoli imposti dal sistema di trasporti disponibili che, in alcuni casi, non consentirebbero agli studenti di rientrare a casa agevolmente dopo un certo orario (problema che si è aggravato, e non poco, con il trasferimento alla nuova sede);

Per quanto sopra, le lezioni giornaliere si articolano secondo il seguente orario:

ORARIO LEZIONI INIZIO FINE

1° ora 8.10-8.59

2° ora 8.59-9.48

3°ora 9.48-10.37

intervallo 10.37- 10.45

4° ora 10.45- 11.34

5° ora 11.34 -12.23

6° ora 12.23 -13.12

interruzione delle lezioni

7° ora 13.00 -13.49

8° ora 13.49- 14.38

9° ora 14.38 -15.27

10° ora 15.27 -16.15

OBIETTIVI EDUCATIVI E VALUTAZIONI

□ ANALISI DEI BISOGNI

Nel progettare e organizzare i percorsi didattici si terrà conto non solo delle finalità ma anche dei bisogni delle componenti della scuola.

a) BISOGNI DEGLI ALUNNI

- opportunità di potenziamento e approfondimento di argomenti
- padronanza dei saperi di base
- clima accogliente e disteso
- attività di apprendimento diversificate
- occasioni di ascolto
- percorsi di orientamento
- conclusione delle scelte effettuate

b) BISOGNI DEI DOCENTI

- modello organizzativo efficiente
- riconoscimento di impegno e professionalità

- occasione di aggiornamento mirato
- occasioni di coordinamento didattico
- disponibilità di sussidi, attrezzature, materiali
- possibilità di esposizione, divulgazione e pubblicazione degli elaborati

c) **BISOGNI DELLE FAMIGLIE**

- ambiente sicuro e rispettoso
- organizzazione funzionale orario
- contatti e informazioni frequenti
- collaborazione della scuola nella loro attività educativa ed orientativa

d) **BISOGNI DELLA SCUOLA**

- disponibilità risorse finanziarie
- disponibilità di risorse umane e professionali
- disponibilità da parte del territorio
- efficienza e sicurezza dell'edificio scolastico

e) **BISOGNI DEL TERRITORIO**

- disponibilità di figure che interagiscono con il territorio e organizzano progetti e momenti di collaborazione
- creazione di occasioni culturali e di informazione per l'utenza
- collaborazione con le associazioni, mondo del lavoro, parti sociali, enti e istituzioni pubbliche e private
- attività di orientamento collegate alle richieste del mondo del lavoro
- produzione di materiale artistico e mostre fruibili dagli utenti del territorio

□ **OBIETTIVI GENERALI**

Le espressioni artistiche, arti visive, arti della progettazione, arti plastiche e arti della comunicazione sono attraversate, oggi, da rapide trasformazioni legate all'evoluzione degli strumenti espressivi, dei materiali e del gusto. Ad un Liceo Artistico che ha come finalità principale quella di introdurre i giovani nel mondo dell'arte, tali cambiamenti pongono la necessità improrogabile di organizzare e favorire un progetto didattico individuale di formazione, adeguato alle capacità di ogni singolo allievo e facilmente spendibili nel nuovo e complesso contesto culturale in cui saranno impegnati ad operare. A tal fine l'impegno nel costruire un organico percorso di studio è volto non solo all'acquisizione di conoscenze di base ma soprattutto allo sviluppo di quelle abilità e di quelle competenze utili alla formazione armonica di una personalità capace, sensibile e in grado di affrontare i cambiamenti della realtà attuale. Il Liceo individua come qualificanti le seguenti finalità:

- 1) arricchire e qualificare l'offerta formativa
- 2) favorire l'innovazione
- 3) migliorare la qualità del servizio
- 4) rispondere efficacemente ai bisogni di ogni singolo alunno
- 5) interagire con il territorio

1) **Arricchire e qualificare** l'offerta formativa significa:

- a) attivare e assistere progetti ed attività curriculari ed extracurriculari rivolte agli alunni;
- b) prevedere una revisione dei percorsi di studio al fine di delineare un nuovo profilo liceale al passo con i tempi.

- 2) **Favorire l'innovazione** significa integrare i diversi saperi e i diversi linguaggi e creare le condizioni per uno sviluppo armonico della personalità del discente.
- 3) **Migliorare la qualità del servizio** significa utilizzare al meglio gli spazi e gli strumenti a disposizione, valorizzare le competenze professionali dei docenti e creare legami con il territorio.
- 4) **Rispondere efficacemente ai bisogni** dell'utenza significa favorire la creazione di un progetto individuale di formazione facilmente spendibile e adeguato alle capacità di ogni singolo allievo.
- 5) **Interagire con il territorio** significa da un lato consentire alla scuola di fruire di esperienze e collaborazioni esterne e dall'altro lato di produrre essa stessa esperienze artistiche e culturali di cui l'esterno possa fruire.

Il conseguimento di tali obiettivi si realizzerà attraverso la progettazione, la sperimentazione e il perfezionamento di esperienze didattiche concepite e realizzate per rispondere alle esigenze degli utenti, del territorio e della scuola stessa, valorizzando le risorse umane e strutturali della scuola.

□ **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI**

Finalità del lavoro educativo-formativo dei Consigli di Classe è l'integrazione dei singoli allievi nella comunità scolastica e la promozione del loro benessere tramite la formazione di un'immagine di sé equilibrata, incentivando motivazione allo studio, interesse e curiosità per le problematiche artistico-culturali e per la scoperta del mondo che li circonda, fornendo una solida preparazione culturale. Ogni allievo verrà orientato nella sua crescita cognitiva partendo dall'accettazione delle sue componenti di personalità: intellettive, morali, fisiche e psicologiche. La scuola adotta integralmente il DPR 249/98 – Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Il percorso formativo sarà individualizzato il più possibile e tenderà a promuovere nei discenti dei primi due anni del **Biennio**:

- Sviluppo del pensiero e dell'identità personale, anche nella prospettiva della progettazione consapevole del proprio progetto di vita.
- Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo di studenti (diritti e doveri; capacità di effettuare scelte in autonomia).
- Capacità di progettualità per poter individuare autonomamente il proprio percorso formativo.
- Incremento delle capacità di relazioni interpersonali, della consapevolezza delle proprie opinioni e di ascolto di quelle altrui, in un confronto/scambio critico e costruttivo di differenti modelli di vita.
- Acquisizione di un comportamento democratico, di rispetto di sé e degli altri.

In quelli del **secondo Biennio** ad ordinamento e del **Triennio** sperimentale:

- Sviluppo e realizzazione progressiva di un Progetto di Vita coerente e fondato.
- Rafforzamento della partecipazione democratica alla vita dell'Istituto.
- Acquisizione della consapevolezza di essere un soggetto attivo di un gruppo organico e della più ampia società civile, la cui capacità decisionale è fondante per la comunità

□ **OBIETTIVI DIDATTICI DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO**

CONOSCENZE DEL BIENNIO

- Acquisizione dei contenuti e delle abilità imprescindibili delle diverse discipline

- Acquisizione di un efficace metodo di studio
- Conoscenza delle caratteristiche salienti di contesti storici, culturali, artistici e scientifici specifici
- Conoscenza dei codici, dei linguaggi e delle tecniche specifici di ogni disciplina
- Conoscenza di strategie adeguate alle diverse tipologie testuali
- Produzioni di testi orali, scritti e iconici di vario genere, adeguati a diversi contesti comunicativi (racconti, descrizioni, testi scientifici, testi iconici e plastici)

CONOSCENZE DEL TRIENNIO

- Acquisizione dei contenuti e degli strumenti imprescindibili delle diverse discipline
- Storicizzazione dei linguaggi e delle diverse forme testuali
- Conoscenza dei diversi approcci e del metodo di studio relativo alle diverse discipline
- Conoscenza approfondita dei linguaggi specifici relativi anche all'indirizzo prescelto
- Conoscenza articolata di contesti storici, culturali e artistici, fino alle correnti contemporanee

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La Commissione per l'integrazione degli alunni diversamente abili ha la duplice funzione di promuovere all'interno dell'Istituto una "cultura della diversità" e di favorire l'integrazione degli alunni inseriti, sia dal punto di vista istituzionale che operativo, in collaborazione con altre Commissioni, figure professionali di riferimento interne ed esterne alla scuola, famiglie.

Si occupa di proporre progetti ed attività, comprese quelle di aggiornamento; dell'inserimento e dell'accoglienza; della definizione della tipologia dei Piani Educativi Individualizzati che vengono annualmente predisposti dai Consigli di Classe interessati e del monitoraggio degli stessi in relazione ai risultati attesi; dell'eventuale riorientamento e dell'orientamento in uscita degli allievi.

□ LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La seguente tabella è puramente indicativa delle relazioni tra capacità e competenze per definire la valutazione dell'allievo

CAPACITA'	COMPETENZE
Capacità di ascolto	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere nella struttura di un discorso orale i nuclei centrali della comunicazione, distinguendoli da aspetti di sostegno e di esemplificazione • Saper schematizzare i punti essenziali della comunicazione • Saper tradurre gli schemi in appunti facilitatori dell'apprendimento
Capacità di osservazione	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i vari elementi che compongono un tutto • Saper cogliere le relazioni e i rapporti tra le parti di una realtà tridimensionale • Saper individuare gli elementi proporzionali di un dato oggetto • Saper mettere in relazione la realtà con i metodi di rappresentazione bidimensionali e tridimensionali
Capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • Saper selezionare segmenti, distinguendo informazioni principali da informazioni secondarie • Saper individuare concetti di particolare rilievo e costruire schemi • Saper impostare e risolvere problemi (problem solving)

Capacità logiche	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere concetti e instaurare relazioni tra essi • Saper essere pertinente alla tematica proposta e consequenziale nelle affermazioni • Saper individuare i passaggi ordinati e logici che conducono alla risoluzione di un problema
Capacità comunicative	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi • Saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace
Capacità propositive e creative	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere problemi non usuali applicando le proprie conoscenze in contesti nuovi • Saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato • Saper proporre soluzioni originali per problemi complessi

La valutazione non è un momento episodico, ma è parte integrante dell'attività scolastica ed è finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle abilità e competenze che concorrono al processo di crescita degli allievi.

La valutazione dev'essere trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento ed è poi finalizzata al raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi.

Nella valutazione di fine anno si terrà conto di:

- Il raggiungimento degli obiettivi formativi generali e i miglioramenti nell'impegno, nella partecipazione e nella conoscenza delle singole discipline;
- La possibilità per l'allievo di colmare il debito formativo nell'anno scolastico successivo;
- La possibilità di proseguire in modo proficuo nel corso di studi dell'anno successivo.

In ogni consiglio di classe saranno definiti il numero, comunque non inferiore a due, e il tipo di verifiche previste per quadrimestre per ogni disciplina e la loro calendarizzazione di massima.

Ogni prova sarà adeguatamente preparata dal docente e dovrà essere coerente con il percorso didattico effettuato e le conoscenze impartite.

La valutazione numerica dovrà tenere conto del giudizio dato alle singole prove, che permettono di verificare il graduale apprendimento nell'uso degli strumenti e delle tecniche e sarà espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri interi seguiti da mezzo a cui corrisponderà il seguente giudizio:

Voto	Giudizio
1 - 2 - 3 - 4	Gravemente insufficiente
5	Insufficiente
6	Sufficiente
6,5	Più che sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Ottimo
10	Eccellente

□ CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE: IL DEBITO SCOLASTICO

Ogni Consiglio di Classe, nella determinazione degli esiti di fine anno, **valuterà attentamente**, per ogni singolo alunno, i seguenti elementi:

1. Partecipazione al dialogo educativo;
2. Le assenze alle lezioni che non devono superare il 50% del totale delle lezioni per materia; in caso contrario, salvo casi gravissimi documentati da certificati medici, allo studente nella valutazione quadrimestrale si assegna il voto 4;
3. Impegno e assiduità di lavoro;
4. Livello di competenze maturate e capacità di riprodurre consapevolmente quanto acquisito;
5. Credito Scolastico;
6. Credito Formativo (per il triennio e per attività organizzate da e svolte presso agenzie del territorio).

Sulla base degli elementi di cui sopra, **risultano ammessi alla classe successiva, A PIENO TITOLO E PER MERITO**, gli alunni che:

a) **presentano un profilo positivo nelle discipline oggetto di studio**, con una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline;

N.B.: Qualora lo studente fosse segnalato dal Consiglio di Classe per impegno assiduo e partecipazione attiva, è possibile, pur in assenza di attività extracurricolari, l'attribuzione del punteggio massimo del Credito Scolastico (relativo alla banda di oscillazione), valorizzando così la media dei voti riportati.

b) **pur rivelando qualche incertezza nel profitto**, siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva.

Nei confronti degli studenti per i quali, allo scrutinio di giugno, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un giudizio immediato di non promozione, **il Consiglio di classe provvede al rinvio della formulazione del giudizio finale.**

Si tratta di studenti che:

a) pur avendo conseguito **risultati insufficienti** in una o più discipline, visto il rendimento nelle altre, dimostrano la possibilità concreta di recupero nel periodo estivo;

c) pur avendo conseguito **risultati insufficienti** in una o più discipline, hanno, tuttavia, messo a frutto le attività di recupero programmate dall'Istituto o partecipato allo sportello di recupero, riuscendo a migliorare significativamente i livelli di partenza.

Risultano NON ammessi alla classe successiva gli alunni che:

a) siano stati giudicati negativamente nel complesso delle materie;

b) presentino insufficienze gravi e, nel corso dell'anno, non abbiano mostrato la disponibilità o volontà di recupero, frequentando anche, ma con scarso impegno, le occasioni e i corsi a ciò finalizzati;

c) presentino insufficienze gravi, non abbiano rivelato particolari interessi o attitudini, evidenziando carenze sul piano logico-espressivo o non sufficienti capacità di recupero, tali da convincere il Consiglio di Classe circa la possibilità di affrontare la classe successiva.

Sulla base delle indicazioni sovraespresse, si indica come criterio di massima, utile alla omogeneizzazione delle decisioni dei singoli Consigli di Classe che, in assenza di elementi di valutazione particolari, indicanti la via per un diverso orientamento, **risultino non ammessi alla classe successiva GLI ALUNNI PRESENTATI ALLO SCRUTINIO FINALE CON UN NUMERO DI INSUFFICIENZE (DI CUI ALMENO DUE GRAVI) ELEVATO IN PROPORZIONE AL NUMERO DELLE DISCIPLINE PRESENTI NEL CURRICOLO**(per "insufficienze gravi" sono da intendersi i voti inferiori o uguali al "quattro". Il voto "cinque" è da considerarsi "non grave"). Risultano poi non ammessi all'esame di Stato gli studenti che non abbiano ottenuto la sufficienza in tutte le discipline.

Allo scrutinio di settembre, gli studenti con il giudizio sospeso saranno ammessi alla classe successiva se avranno dimostrato impegno nella frequenza dei corsi di recupero e nello studio domestico estivo nella maggior parte delle discipline per le quali il giudizio era stato sospeso.

La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata sulla base del P.E.I. (predisposto per Piano Educativo Individualizzato), ciascun alunno ad inizio anno scolastico dai Consigli di classe di appartenenza e , nel caso di P.E.I. differenziato, nelle modalità previste dalla normativa vigente.

Tutte le delibere di ammissione o di non ammissione alla classe successiva sono sempre e comunque COLLEGIALI.

□ CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe attribuisce nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso, (triennio sperimentale e 2^a, 3^a, 4^a classe a ordinamento) ad ogni alunno che ne sia meritevole, un apposito punteggio per l'andamento degli studi denominato **credito scolastico**. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo. Il credito scolastico dovrà poi ancora tenere conto della partecipazione dell'allievo ad attività complementari ed integrative proposte dal Liceo e/o di crediti formativi.

Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico in caso di non promozione alla classe successiva. Per gli studenti sospesi, il credito viene assegnato allo scrutinio di settembre.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività

complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde M = 6,5).

TABELLA B

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 7 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

CREDITO SCOLASTICO Candidati esterni Esami di idoneità

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	Credito scolastico (Punti)
M = 6	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 10$	6-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità. Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

TABELLA C
(sostituisce la tabella prevista dall'art. 11, comma 8 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

CREDITO SCOLASTICO
Candidati esterni
Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 10$	6-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari. Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

□ **CREDITO FORMATIVO**

Con il nuovo Esame di Stato si sono volute valorizzare le esperienze formative che ogni alunno può aver maturato sia all'esterno della scuola sia partecipando attivamente a progetti di natura extracurricolare organizzati dalla scuola. Esperienze lavorative, corsi di lingua, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive o corsi di educazione artistica, l'aver appreso a suonare uno strumento sono esempi di esperienze che arricchiscono il bagaglio di competenze di ciascun allievo.

Queste esperienze formative, qualora siano coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate, vengono riconosciute nella certificazione finale dell'Esame di Stato. Tali esperienze potranno contribuire a determinare il punteggio del credito scolastico.

□ **MODALITA' PER IL RECUPERP E PER IL SALDO DEL DEBITO SCOLASTICO**

Seguendo le disposizioni del D.M. n. 80 del 2007, gli interventi di recupero dei debiti vengono così organizzati:

1. **FINE PRIMO QUADRIMESTRE:**

In considerazione soprattutto delle esigue risorse finanziarie e della opportunità di concentrarle nella parte finale dell'a.s. per il recupero degli studenti "sospesi", al termine del primo quadrimestre,

nella settimana dall'8 al 13 febbraio 2010, l'attività didattica verrà rimodulata in modo da svolgere, con l'interruzione dei programmi, l'attività di recupero. Contemporaneamente si potrà prevedere l'attuazione di qualche corso di potenziamento e di approfondimento per gli studenti che non necessitano di recuperi. Nella settimana dall'1 al 6 marzo si svolgeranno in orario scolastico le prove di recupero. Al termine delle prove, l'esito verrà comunicato alle famiglie.

2. FINE ANNO SCOLASTICO:

- I corsi di recupero si svolgeranno nel periodo compreso fra la fine della scuola e la fine del mese di luglio.
- Gli studenti sono tenuti a frequentare (salvo diversa comunicazione scritta da parte delle famiglie) i corsi per ognuna delle materie in cui presentano insufficienze. Si svolgeranno quindi corsi di tutte le discipline
- Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, i corsi di discipline culturali avranno la durata massima di 5 ore (ma per le discipline esclusivamente di studio ne possono bastare 2 o 3), quelli di discipline artistiche di 6 ore. I docenti daranno comunque precise indicazioni perché lo studente integri la frequenza del corso con lo studio individuale.
- La verifica si svolgerà entro la fine dell'anno scolastico, ed entro tale termine si svolgeranno pure gli scrutini per gli studenti la cui promozione è stata sospesa.

CRITERI PER I PASSAGGI DA UN DIVERSO ORDINE DI STUDI

PREMESSE:

1. Questa scuola incentiva e favorisce le iscrizioni di studenti provenienti da altre scuole, nello spirito della legge per la riduzione della dispersione scolastica e con la volontà di favorire l'apprendimento da parte dello studente.
2. In previsione del passaggio a questa scuola, si favoriscono, ovviamente entro i limiti delle disponibilità di posti, periodi di prova di lunghezza variabile, soprattutto nella frequenza delle discipline artistiche, al fine di consentire allo studente di mettere alla prova le proprie motivazioni e di compiere una scelta consapevole. Tale frequenza, se di lungo periodo, può venire realizzata anche tramite convenzioni da stipulare con la scuola di provenienza che prevedano percorsi didattici integrati.

PASSAGGI INTERNI

1. Il passaggio da una classe del corso sperimentale a una classe di pari grado del corso ordinamentale avviene, senza esami, entro la fine del mese di novembre.
2. Il passaggio da una classe del corso ordinamentale a una classe di pari grado del corso sperimentale può avvenire, di norma solo nel biennio, previo esame integrativo vertente sulle discipline culturali non presenti nel corso ordinario.
3. Il passaggio da un indirizzo sperimentale ad un altro avviene (ovviamente in presenza di disponibilità di posti):
 - durante il primo quadrimestre della classe terza, direttamente e senza esami
 - al termine della classe terza o della quarta, previo esame integrativo sulle discipline di indirizzo (Nessun esame è, invece, previsto, se lo studente è costretto a cambiare indirizzo per ragioni inerente l'organico, ad esempio l'accorpamento di più classi).

PASSAGGI DA UN DIVERSO ORDINE DI STUDI

1. Lo studente iscritto al primo anno di scuola superiore, che chiede il passaggio entro la fine di dicembre, viene assegnato ad una classe prima direttamente, senza verifiche disciplinari

2. Per lo studente iscritto al primo anno di scuola superiore, che chiede il passaggio dopo la fine di dicembre, si attiva un percorso integrato con la scuola di provenienza, in attesa di venire ammesso alla classe seconda l'anno successivo, ovviamente in caso di promozione nella scuola che intende abbandonare
3. Lo studente iscritto al secondo anno di qualsiasi scuola superiore che chiede il passaggio entro il 30 novembre è ammesso a frequentare una classe seconda senza esami. Il consiglio di classe attiva un percorso individualizzato per consentire il recupero delle abilità artistiche e l'eventuale integrazione nelle discipline culturali.
4. Per lo studente iscritto al secondo anno di scuola superiore, che chiede il passaggio dopo il 30 novembre, si attiva un percorso integrato con la scuola di provenienza, in attesa di venire ammesso alla classe terza l'anno successivo, ovviamente in caso di promozione nella scuola che intende abbandonare, e previo esami integrativi da sostenere prima dell'inizio del terzo anno di corso.
5. Per gli studenti iscritti al terzo anno di altra scuola, il passaggio è possibile solo dopo aver sostenuto nel mese di settembre esami integrativi sulle discipline artistiche del biennio
6. Negli altri casi (studenti iscritti al terzo anno già avanzato e studenti iscritti al quarto anno di altra scuola che intendano iscriversi alla classe quarta del corso ordinamentale o alle classi quarta e quinta del corso sperimentale) il passaggio avviene previo esame integrativo nella sessione di settembre, su tutte le discipline non previste nel piano di studi della scuola di provenienza.

PROGETTI DI ISTITUTO

BIBLIOTECA

La Biblioteca del Liceo Artistico prosegue la graduale trasformazione in senso multimediale: all'interno sono in consultazione testi librari, CD ROM, videocassette, diapositive e qualche CD musicale.

Il progetto di informatizzazione, completato per quanto riguarda i settori di arte, architettura, pittura, scultura, letteratura, filosofia e storia (5000 libri circa), permetterà di rivedere e di risistemare tutto il sistema di catalogazione e di accedere al sistema nazionale.

Obiettivi:

- Rendere più funzionale e autonoma la Biblioteca al fine di fornire agli studenti un luogo attivo nell'organizzazione dello studio e nella realizzazione di ricerche e di tesine
- Favorire la didattica, riqualificando il complesso librario e multimediale quale strumento vivo di lavoro
- Dare la possibilità, attraverso le potenzialità del mezzo informatico, di avere a disposizione strumenti di consultazione didattica
- Dare la possibilità all'alunno di lavorare, tramite lo scanner, direttamente sulle immagini, senza prelevare il libro dalla Biblioteca
- Dare la possibilità di collegarsi con le altre Biblioteche in rete per scambi d'informazione culturali e didattici.

Servizio biblioteca

Il controllo dell'utilizzo del materiale all'interno della Biblioteca è affidato alla bibliotecaria durante il suo orario di servizio. Il *prof. Enrico Cerri, funzione strumentale* per l'offerta formativa, cura gli aspetti organizzativi e le nuove acquisizioni di materiale librario e multimediale.

ACCOGLIENZA

Realizzare un progetto di accoglienza è ormai diventato necessario per favorire il passaggio dei ragazzi dalla scuola media inferiore a quella superiore, considerando che frequentemente il cambiamento di ordine di scuola comporta un brusco distacco da abitudini di vita e relazioni radicate nel vissuto dei ragazzi.

L'inserimento nella scuola superiore può comportare disagi non indifferenti di ordine materiale e non:

- spostamento nell'ambito del comune o fuori (per alcuni anche fuori provincia e a distanze considerevoli)
- adeguamento ad orari e ritmi di vita diversi e non sempre agevoli
- allontanamento dall'ambiente originario per un tempo più lungo rispetto al precedente vissuto e conseguente inserimento in un ambiente nuovo, ove convergono le più diverse e \ o lontane realtà sociali e culturali
- necessità di ricreare nuove relazioni sociali con compagni, docenti e altri componenti della vita scolastica

L' accoglienza si inserisce a pieno titolo nell'ambito della più ampia necessità di aiutare in tutti i modi gli alunni a prevenire l'insuccesso, a "star bene" a scuola ed evitare un eventuale dispersione e successivo abbandono. Ogni Consiglio di classe elabora in tal senso strategie specifiche per i propri allievi.

Responsabili di progetto tutti i docenti Coordinatori.

OBIETTIVI

- 1) conoscere l'ambiente:
 - o i referenti essenziali
 - o la struttura dell'edificio
 - o l'organizzazione scolastica
- 2) conoscere, valutare e rappresentare dati relativi alla vita della classe
- 3) fornire indicazioni circa il metodo di approccio alle varie discipline
- 4) creare negli allievi la consapevolezza della necessità di un metodo di studio personale

ATTIVITÀ'

- 1) visita delle classi all'interno dell'istituto guidata dai docenti per memorizzare la collocazione e la funzione dei diversi ambienti
- 2) illustrazione del regolamento scolastico e del POF da parte dei docenti coordinatori di classe del POF, degli organi collegiali e dei ruoli che anche gli studenti vi ricoprono, delle finalità della scuola, delle singole materie, delle attività extrascolastiche, di eventuali altri progetti
- 3) conoscenza dei vari componenti della classe attraverso un questionario e la sua discussione tra compagni
- 4) ciascun insegnante durante i primi incontri con la classe illustra gli obiettivi, i contenuti, i testi e il metodo relativamente alla propria materia e approfondisce sia le motivazioni che hanno spinto i ragazzi a scegliere questa scuola sia le loro aspettative. Nel caso in cui lo ritenga opportuno effettuerà prove d'ingresso

ORIENTAMENTO

Il lavoro di orientamento si articola su tre campi di intervento:

- Orientamento in entrata verso il nostro Liceo (dalle scuole medie)
- Orientamento interno rivolto agli studenti del secondo anno per guidarli nella scelta dell'indirizzo triennale

- Orientamento in uscita dal nostro Liceo (verso Università e Scuole post-diploma)

Il progetto ha destinatari ben differenziati:

- Gli studenti delle scuole medie, con visite presso il Liceo, anche durante l'orario scolastico
- Gli studenti del Liceo del secondo anno che si accingono a scegliere l'indirizzo per il triennio
- Gli studenti delle classi finali.

Il progetto si sviluppa nell'intero anno scolastico:

Il lavoro sulle e con le scuole medie va esaurito entro la fine di febbraio (momento dell'iscrizione) e avrà come sempre quale momento cardine la giornata di "open day" in dicembre. Si tratterà però soprattutto di raggiungere le diverse scuole medie dislocate sul territorio per rispondere al meglio alle richieste informative delle famiglie. Il docente orientatore viene accompagnato in tale attività da qualche studente e illustra le attività del Liceo mettendo in mostra lavori significativi dei diversi indirizzi. In questo anno scolastico, l'attività di orientamento si presenta come particolarmente complessa e delicata in previsione del probabile avvio, per l'a.s. 2010/2011, della riforma dei Licei.

- Anche l'orientamento interno (scelta degli indirizzi) deve essere esaurito entro il termine di gennaio e si articolerà nel seguente modo:
 1. un incontro con studenti e genitori di presentazione degli indirizzi con visita ai laboratori
 2. la possibilità di frequentare fino a due *lezioni guidate* (due ore ciascuna) presso un laboratorio di indirizzo.
- Per gli studi post-diploma:
 1. In novembre si organizzerà una giornata di incontro presso la sede del Liceo con le maggiori Università e scuole post-diploma del territorio
 2. a febbraio-marzo gli studenti verranno invitati a partecipare al "Campus" presso la Fiera di Milano
 3. Negli stessi mesi verranno comunicate agli interessati le date dei diversi "open day" organizzati dalle Università.

Coordina l'attività la prof. Federica Bellorini, funzione strumentale per l'offerta formativa, coadiuvata da qualche docente e da un nutrito gruppo di studenti delle classi triennali.

CONTINUITÀ'

Il nostro Istituto aderisce al progetto "Continuità" progettato dall'ASVA di Varese a cui partecipano i docenti referenti per l'orientamento delle scuole superiori e delle scuole medie inferiori di Varese e delle zone limitrofe. *Coordina la prof. Rigiretti.*

INSERIMENTO DEGLI STUDENTI STRANIERI

Per gli studenti stranieri che ancora presentano difficoltà nell'uso della lingua italiana, si prevedono interventi, con l'utilizzo di docenti interni alla scuola, di studio individualizzato per consentire loro di acquisire le competenze linguistiche minimali.

Responsabili di progetto tutti i docenti Coordinatori.

RETI SCOLASTICHE E CONVENZIONI

Il Liceo Artistico di Varese partecipa alla rete ASVA (Associazione scuole varesina); è disponibile a partecipare a specifiche azioni di rete nel campo della progettazione, della didattica e della formazione

con altre Istituzioni Scolastiche, Centri di Formazione Professionale, Università. Al Dirigente Scolastico è dato mandato di stipulare le Convenzioni.

E' dato altresì mandato al Dirigente Scolastico di stipulare convenzioni con Enti pubblici, Associazioni, ecc per la realizzazione di progetti artistici e culturali in collaborazione tra il Liceo e gli Enti stessi (esempi: convenzioni con i Comuni per finanziare pubblicazioni e mostre, convenzione con le Comunità Montane, ecc).

SICUREZZA

Applicazione e gestione del Decreto Legislativo n:626/94 e successive modificazioni e integrazioni "Sicurezza sui luoghi di lavoro". Nomina di un tecnico esterno per la predisposizione del "piano della sicurezza". Prove di evacuazione. Nomina di specifici responsabili interni: *prof. Falchi, sig. Caianiello*.

Aggiornamento del Piano di Prevenzione e sicurezza nella nuova sede e dei piani di evacuazione. Controllo delle problematiche operative e della funzionalità dell'edificio.

SALUTE

Sportello medico-psicologico

Verrà aperto uno sportello psicologico, con cadenza settimanale, da novembre '09 a maggio '10. In seguito a un progetto sulla realtà giovanile e scolastica in Varese finanziato in parte dalla Provincia di Varese e al quale aveva aderito lo scorso anno anche il Liceo Artistico, il servizio viene affidato alla **Cooperativa Totem**. Si intende anche avviare, su un arco temporale pluriennale, un rapporto più stretto tra lo psicologo e i consigli di classe.

I docenti di Educazione Fisica (*referente la prof. Scarioni*) gestiscono, all'interno delle lezioni curricolari, il **Progetto benessere** con la finalità di sensibilizzare gli studenti a una serie di problematiche legate alla salute: conoscenza di sé, educazione posturale, controllo emotivo, educazione alimentare, tabagismo e alcoolismo, doping e droghe, prevenzione degli infortuni e pronto soccorso. Il progetto prevede un'attività di trekking per le classi terze.

STAGES – ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il Liceo crea legami tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro organizzando stages con l'intento sia di orientare gli allievi alle future scelte, sia di avvicinare i ragazzi alla realtà lavorativa sia di verificare la validità della preparazione scolastica. Alla fine degli stages è prevista una attestazione dell'azienda, o dell'Ente.

Possono partecipare agli stages gli studenti dal secondo al quinto anno del corso sperimentale e studenti dal secondo al quarto anno del corso ad ordinamento.

Le attività di stage vengono seguite da docenti tutor. Sono possibili anche attività di stages legate al curriculum annuale, direttamente guidate dai docenti di classe, sia durante l'anno scolastico, sia durante il periodo estivo. Esse possono riguardare tutte le classi. Il coordinamento di tutte queste attività è affidato alla *prof. Milena Rizzi*.

PATENTINO

Si attiveranno uno o più corsi, di 12 ore ciascuno, per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore; i corsi saranno finanziati dalla Provincia mentre i costi organizzativi saranno a carico della scuola. Coordina l'attività, finanziata dall'USP di Varese con appositi fondi, il *prof. Giorgio Colombo*.

PUBBLICAZIONI

Il Liceo Artistico non si deve limitare ad impartire istruzione, ma deve soprattutto guidare gli allievi ad elaborare criticamente la cultura; mediante ricerche dirette sul territorio si può giungere a scoprire nuovi significati e nuove chiavi di lettura della realtà. Perché i risultati siano duraturi è utile che gli stessi siano tradotti in pubblicazioni, con il contributo dei docenti, degli allievi e di esperti esterni. Il Liceo si impegna a pubblicare una rivista, denominata "Percorsi", tendente alla maggiore scientificità possibile. Possono inoltre essere pubblicati anche testi monografici relativi agli ambiti di studio affrontati. L'attività di quest'anno sarà ovviamente legata alle celebrazioni del quarantennale di fondazione del Liceo. L'attività è coordinata dal *prof. Alberto Bertoni*, *funzione strumentale* per l'offerta formativa, che si avvarrà di un Comitato di redazione.

COMMISSIONI

Per un efficace funzionamento dell'Istituto possono essere assegnati alcuni compiti progettuali ed operativi a gruppi di lavoro (docenti, ATA, ecc) che si strutturano in commissioni di lavoro. Particolare importanza assume quest'anno la Commissione per lo studio delle modifiche del curriculum da introdurre nei nuovi corsi e indirizzi previsti dalla riforma dei licei.

VOLONTARIATO

Attivazione di azioni e stages di volontariato in alcune strutture sanitarie o educative di Varese. Raccordo con lo sportello provinciale scuola-volontariato. Coordina l'attività il *prof. Carenzo*.

SITO WEB

Il progetto di aggiornamento del sito web della scuola, www.artisticovarese.it, prevede, come negli anni precedenti, l'implementazione dei dati riferiti al nuovo P.O.F. dell'Istituto e l'aggiornamento di tutte le aree informative, il completamento delle sezioni già strutturate e la creazione di nuove aree dedicate. Il lavoro di implementazione sarà svolto dalla referente del progetto, *prof. Donatella Spertini*.

DREAMWEAR: CREAZIONE DI PAGINE WEB

Il corso si propone di far conoscere agli studenti le tecniche basilari per la realizzazione di siti web, con l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie alla loro realizzazione e implementazione. In prospettiva, si tratta di creare un gruppo di lavoro che possa gestire in autonomia lo spazio-studenti all'interno del sito. Il corso si svolgerà con cadenza settimanale (2 ore) per un totale di una quarantina di ore. Si prevede un gruppo con un minimo di 10 partecipanti e un massimo di 15. Il corso è curato dalla *prof. D. Spertini*.

ATTIVITÀ SPORTIVA

Giorni di attività: Martedì e Giovedì dalle 13.30 alle 16.00

1. pallavolo: torneo interno tra le classi suddivise in biennio e triennio, aperto a tutti gli alunni della scuola. Allenamenti con una rappresentativa femminile di istituto per l'adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi, al trofeo "F. Nosedà" e ad eventuali altri eventi.

2. pallacanestro: torneo interno di 3 contro 3 maschile e femminile aperto a tutti gli alunni della scuola. Allenamenti rappresentative di istituto ed adesione al 3 contro 3 nazionale "Basket 3" di Dino Meneghin.
 3. calcio: torneo interno e adesione ala Memorial "Franco Formato".
 4. badminton e pallatamburello: tornei interni aperti a tutti gli alunni della scuola.
 5. nuoto: fase di istituto dei Giochi Sportivi Studenteschi aperta a tutti gli alunni e partecipazioni alle finali provinciali.
 6. sci e snowboard: fase di istituto dei Giochi Sportivi Studenteschi aperta a tutti gli alunni e partecipazioni alle finali provinciali. Possibilità di viaggi d'istruzione di più giorni in zone sciistiche finalizzato all'apprendimento dello sci e dello snow.
 7. atletica: campestre e prove su pista fase di istituto dei Giochi Sportivi Studenteschi aperta a tutti gli alunni e partecipazioni alle finali provinciali.
 8. pattinaggio su ghiaccio: verrà offerta la possibilità di apprendere e praticare l'attività presso il palaghiaccio o l'eventuale pista allestita all'aperto nel centro di Varese.
 9. attività di preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi di rugby
- In tutte queste proposte e anche in altre discipline sarà possibile aderire a manifestazioni o incontri organizzati da altre scuole, società sportive o enti preposti.

Docenti coinvolti: insegnanti di ed. fisica.

E' prevista la partecipazione di esperti per l'apprendimento e l'approfondimento del baseball e del nordic-walking.

I *prof. Tamburini e Minidio* organizzano un gruppo rugby che si alleni e partecipi ai tornei studenteschi, utilizzando, in accordo con l'ASD Rugby Varese, le strutture sportive comunali.

CORSO DI FOTOGRAFIA

E' previsto un corso di fotografia destinato agli studenti di tutte le classi.

Il corso si dividerà in:

- corso propedeutico per apprendere le tecniche di base;
- laboratorio di elaborazione e stampa digitale per chi ha già frequentato i corsi degli anni precedenti.

Il corso si terrà in orario pomeridiano extracurricolare per un gruppo non inferiore a 15 studenti.

Il corso è curato dal *prof. Bruno Fasola*.

RESTAURO E DUPLICAZIONE SCULTURE IN GESSO

Si procederà al restauro delle opere in gesso utilizzate a scopo didattico e si duplicheranno nuove copie, per incrementare la dotazione della gipsoteca dell'Istituto. L'attività è affidata al *prof. Ignazio Campagna*.

LEZIONI CONCERTO

Proseguimento, nel triennio sperimentale (previa adesione da parte dei Consigli di Classe) delle LEZIONI CONCERTO. Si svolgono in orario curricolare, con l'apporto di docenti esterni e hanno carattere interdisciplinare. Si confermano esperienze utili allo sviluppo di competenze trasversali, importanti nel percorso formativo.

Proseguimento della partecipazione ai CONCERTI DAL VIVO a Milano, tenuti dall'Orchestra Verdi: tale iniziativa offre interessanti stimoli agli studenti, che hanno modo, ascoltando dal vivo le prove dei concerti in un ambiente suggestivo come l'Auditorium, di accostarsi a grandi orchestre e interpreti e di capire la complessità del messaggio musicale. Referente del progetto: *prof. Enrico Cerri*.

PROGETTO ARTISTICHORUS – TEATRO

Verrà attivato il gruppo di lavoro diretto dal *prof. Minidio*, costituito da un nutrito gruppo di studenti di varie classi e lavorerà, in ore extracurricolari, dal mese di novembre 2008 al maggio 2009, per un pomeriggio alla settimana (2/3 ore), preparando un saggio teatrale per la fine dell'a.s. e uno spettacolo da inserire nel calendario di eventi per la Giornata della memoria.

Questa consueta attività si inserisce all'interno di un più vasto e articolato progetto, elaborato dal *prof. Andrea Minidio*: ARTISTICHORUS. Si tratta di un laboratorio, rivolto a tutti gli studenti del Liceo Artistico, caratterizzato da una struttura multiforme, dinamica e policentrica (teatro, musica), nel quale l'accento è posto sulla coralità, nella sua dimensione umana oltre che artistica. Differenti percorsi artistici si raccordano dunque nel Laboratorio Artistichorus all'interno di un unico progetto artistico: teatro e training dell'attore; musica, canto, musica corale, training della voce; danze popolari. Il progetto ha validità triennale.

PROGETTO LEARNING WEEK “ A WORD, A SONG”

Il progetto, approvato e finanziato dalla Regione Lombardia, si svolgerà, con il coinvolgimento della Cooperativa Totem, nel periodo tra il 18 e il 23 dicembre 2009. La Regione prevede infatti che le 40 ore di formazione, per un gruppo interclasse di 20-30 studenti, siano disposte su un massimo di 6 giorni. Referente del progetto è il *prof. Andrea Minidio*.

Obiettivo principale del corso è condurre gli alunni, attraverso l'esecuzione di alcuni brani gospel e spiritual e quindi attraverso un percorso nella storia e nella cultura afroamericana, a scoprire il mondo del canto corale e ad accostarsi a una figura, quella di Martin Luther King, di grande rilievo nella storia contemporanea. L'ambito principale è, perciò, quello dell'educazione musicale, con importanti aperture interdisciplinari negli ambiti dell'educazione civica, della storia, della lingua inglese e della religione. Ci sarà inoltre la possibilità di ospitare, durante il periodo del corso, 4 artisti americani specializzati nella musica gospel e spiritual.

MOSTRE

Il Liceo Artistico ambisce da anni a porsi sul territorio provinciale come una agenzia capace di stimolare il dibattito culturale e artistico, utilizzando gli spazi a propria disposizione per le mostre e soprattutto collaborando con Enti esterni nella realizzazione delle stesse.

In convenzione con la Provincia di Varese e con l'Associazione Flaminio Bertoni si gestiranno delle mostre nel vicino Museo Bertoni, in connessione con l'attività didattica del nostro indirizzo di Beni culturali.

Il Collegio si impegna a potenziare la ricaduta didattica di queste attività all'interno della scuola, trasformando queste iniziative in preziose occasioni di crescita culturale degli studenti e di stimolo per l'attività didattica. In quest'anno scolastico, le mostre previste sono legate alle celebrazioni per il quarantennale di fondazione del Liceo.

Inoltre, dando seguito a due precedenti incontri espositivi, si proseguirà l'attività di CLIP: in un apposito spazio, si mette in mostra una singola opera di un artista contemporaneo, per promuovere curiosità, riflessioni, sensibilità.

Coordina l'attività il *prof. Massimo Conconi*, funzione strumentale per l'offerta formativa.

INFORMATIZZAZIONE D'ISTITUTO

Anche quest'anno si terrà un Corso ECDL(patente europea informatica) per un gruppo minimo di 16 studenti. Il corso sarà gestito dal *tecnico informatico della scuola*.

PROGETTO HANDICAP E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO: *prof.ssa Dani Graziella*

DESTINATARI: Docenti, Genitori.

DURATA : dal 1 novembre 2009 alla fine aprile/ primi di maggio 2010 (per un totale di 50 ore circa).

PROGETTO HANDICAP E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Il progetto è rivolto a tutti i docenti, e ai genitori che desiderano approfondire le loro conoscenze relativamente all'handicap e ai disturbi specifici dell'apprendimento e sentono la necessità di essere supportati nell'attività didattica rivolta ai ragazzi che presentano una diagnosi clinica.

Esso si articolerà su un monte ore, suddivise nell'arco dell'anno scolastico settimanalmente, durante le quali l'insegnante referente del progetto sarà a disposizione per fornire informazioni relative a: Interventi individualizzati, normativa, metodologie, modulistica, e quanto di sua competenza inerente le tematiche in oggetto.

OBIETTIVI

Fornire a coloro che operano nella scuola un supporto teorico e pratico circa le varie problematiche legate all'handicap e ai disturbi dell'apprendimento. Esso consisterà nel mettere a disposizione le conoscenze acquisite nella pluriennale esperienza maturata in questo settore relativamente ai vari tipi di handicap offrendo suggerimenti e indicazioni pratiche circa le strategie didattiche e le metodologie da mettere in atto in relazione allo specifico handicap o disturbo. Di tali indicazioni potranno usufruire non solo i docenti ma anche i genitori dei ragazzi che presentano queste problematiche e che richiedono il supporto di una figura docente che possa farsi carico delle loro richieste dal punto di vista didattico, e fare da tramite con i docenti delle classi nelle quali questi allievi sono inseriti.

FINALITÀ

- 1) Mettere in atto tutte le iniziative e le risorse umane di cui la scuola dispone al fine di migliorare l'integrazione dei ragazzi diversamente abili e facilitare il percorso scolastico a tutti coloro che, in numero sempre maggiore, manifestano disturbi specifici dell'apprendimento.
- 2) Offrire un supporto volto a sviluppare una maggior "cultura della diversità" nella scuola secondaria di secondo grado.
- 3) Fornire agli utenti un servizio sempre più attento alle loro esigenze e a quelle delle loro famiglie.

METODOLOGIA

Nelle ore indicate, la docente sarà a disposizione di coloro i quali vorranno avere informazioni di vario genere inerenti l'handicap e i disturbi specifici di apprendimento.

Fornirà informazioni relative alla normativa vigente, alla compilazione della modulistica e laddove si rendesse necessario, prenderà contatti con gli operatori sanitari che hanno redatto le diagnosi o con l'Associazione Dislessici che opera sul territorio, per eventuali chiarimenti.

Sarà inoltre a disposizione dei genitori che desiderano essere supportati da una figura qualificata all'interno della scuola alla quale potranno manifestare eventuali difficoltà insorte in ambito scolastico legate alle problematiche dei figli e che possa fare da tramite per cercare di superare tali difficoltà.

TEMPI

La docente sarà a disposizione per due ore settimanali da concordare con la Presidenza a partire dall'inizio di novembre 2009 e fino alla fine di aprile o i primi di maggio 2010.

CORSO DI LAVORAZIONE DELLA TERRACOTTA, DELLA PIETRA E DEL MARMO

Corso extrascolastico pomeridiano, da svolgersi da novembre a maggio al martedì. Possono partecipare 20 allievi interni (delle classi triennali) e 10 esterni.

Gli esterni pagano una quota di 250 euro.

Il corso sarà tenuto in alternanza dai *prof. Ignazio Campagna e Marco Zanzottera*

GEMELLAGGIO CON MOLDOVA

Dando seguito a un'attività di scambio culturale e artistico iniziato lo scorso a.s. e culminato con un incontro della delegata del Liceo Artistico *prof. Manuela Vasconi* con l'Ambasciatore italiano e operatori culturali a Chisinau, si tratta di esplorare la possibilità di un gemellaggio con Il Liceu Teoretic "Dante Alighieri" e con la scuola d'arte Sciusev della capitale moldova. Referente del progetto è la *prof. Manuela Vasconi*.

MUSEO DELL'ELETTRONICA

Si tratta di un progetto di educazione artistica multimediale, rivolto agli studenti del corso di Grafica, in collaborazione con il MUEL di Varese del Dr. Giaccari. Referente del progetto: *prof. Ermanno Cristini*.

LABORATORIO DI FISICA SULLA LUCE

Il progetto, già finanziato dal Ministero all'interno del progetto "Scuole aperte", si rivolge agli studenti del terzo e del quarto anno del corso Leonardo e si svolgerà nel pomeriggio del giovedì, in orario extracurricolare, dalle ore 14 alle ore 16 nei mesi di ottobre (per gli studenti di quarta) e di aprile/maggio (per gli studenti di terza). Gli studenti, attraverso esperimenti in laboratorio approfondiscono i temi trattati in classe relativamente alla luce (riflessione, rifrazione, diffusione e assorbimento), analizzano la sovrapposizione di luci colorate dal nero al bianco, studiano la percezione del colore in funzione dei diversi tipi di luce e analizzano la luce solare nelle varie ore del giorno. Il corso è tenuto dalla *prof. Antonella Fusi*.

PROGETTI DI CLASSE E DI INTERCLASSE

I progetti di classe e di interclasse a carattere disciplinare o multidisciplinare potranno essere attivati di norma dai Consigli di Classe in sede di programmazione annuale. Dovranno specificare obiettivi educativi e didattici (conoscenze, competenze, capacità), i metodi e i tempi di svolgimento, il numero complessivo di ore ripartito tra le discipline che sono coinvolte nel progetto, i materiali e le attrezzature, le risorse umane necessarie in termini di ore di progettazione/monitoraggio e di eventuali ore eccedenti o esperti. Potranno essere attivati, in presenza di adeguate risorse finanziarie, solo su autorizzazione del Dirigente. Dovranno essere conclusi entro il 15 maggio, salvo quelli di durata pluriennale.

PROGETTO BENI CULTURALI

Classe terza: rilievo e catalogazione della Sala Veratti e della chiesa di S. Stefano a Bizzozero.
Referenti: *prof. Cervini e Bretoni*

Classe quinta: completamento del progetto sulla chiesa di S. Stefano a Velate.

Referenti: *prof. Cervini e Fasola*.

La realizzazione del progetto richiede delle uscite per un lavoro sul campo.

COMICS IN ENGLISH

Il progetto nasce dall'idea di stimolare la motivazione degli alunni nell'apprendimento della lingua inglese, coniugando l'utilizzo dell'inglese con le abilità artistico-creative degli studenti. Un esperto, Michael Snyder, cartoonist e illustratore, madrelingua, guiderà gli alunni nella realizzazione di un fumetto in inglese. Il corso viene proposto per le classi 2ASL e 2BSL e si terrà durante le lezioni curricolari. Il docente di riferimento è la *prof. Monica Brovelli*, che insegna inglese nelle classi suindicate.

CUCINA LIBERTY

Il progetto, dopo i successi ottenuti lo scorso a.s. con la cucina futurista, si prefigge di affinare la sensibilità al gusto e all'estetica attraverso un approfondimento dello stile Liberty che, interessando numerosi settori della vita culturale e materiale, influisce anche sulla gioia di vivere. L'attività, rivolta alla classe 5BSL, si articola in incontri pomeridiani con lo scopo dichiarato, in riferimento alla cucina di Escoffier, di procedere dalla teoria alla pratica di una cena con piatti preziosi e raffinati. IL corso è tenuto dalla *prof. Maria Luisa Attardo*.